

# Catania, comizio elettorale all'ospedale Quattro a giudizio

Il 5 giugno il Pdl organizzò una riunione al Garibaldi. Un testimone venne licenziato con la norma anti-fannulloni

## L'inchiesta

**DOMENICO VALTER RIZZO**

CATANIA  
politica@unita.it

I dipendenti dell'ospedale Garibaldi di Catania dovevano aver ben chiaro per chi votare alle elezioni amministrative. Non dovevano esserci dubbi su quello che era il loro dovere nei confronti di Giuseppe Navarra, il

manager che controllava l'ospedale. Un uomo legato a filo doppio con il potente parlamentare del Pdl, Pino Firrarello. Per spiegare bene come si doveva votare, il 5 giugno del 2008 dieci giorni prima delle elezioni, i dipendenti vennero convocati in pieno orario di lavoro nella sala Dusmet dell'Ospedale dove ad attenderli trovarono il candidato sindaco del Pdl Raffaele Stancanelli, il candidato alla Presidenza della Provincia e genero di Firrarello, Giuseppe Castiglione e Francesco Navarra, il fi-

glio del manager dell'ospedale, candidato anche lui, ma solo al Consiglio Comunale. Una bella riunione aperta proprio dall'intervento di Navarra senior. Qualche parola messa in fila tanto per darsi un tono e poi dritto al sodo, con l'invito a votare per Stancanelli, Castiglione e naturalmente per il giovane Navarra.

Una riunione per la quale adesso i quattro protagonisti della kermesse elettorale all'interno dell'ospedale, sono stati rinviati a giudizio per violazione della legge elettorale. L'indagine venne avviata in seguito alla denuncia presentata dal segretario del Pdc, che riportò per filo e per segno quanto era avvenuto il 5 giugno all'interno dell'ospedale. Un racconto supportato anche da una registrazione, realizzata durante la riunione dall'ingegner Giuseppe La Monaca. La Monaca era un dipendente dell'ospedale, assunto tramite un concorso, che aveva già subito una serie di vessazioni al punto da dover presentare una denuncia per mobbing. Ma La Monaca era anche testimone in un procedimento giudiziario relativo ad una serie di presunti

illeciti avvenuti nella gestione del Garibaldi. Un personaggio scomodo dunque. Nel luglio del 2008 La Monaca venne licenziato in tronco dall'ospedale, utilizzando il provvedimento emesso dal ministro Brunetta contro i fannulloni. Oggi Giuseppe La Monaca fa il contadino. Un licenziamento, quello di La Monaca, che arriva con un singolare tempismo un mese dopo la denuncia sulla riunione elettorale in ospedale e che viene ripreso con ampio risalto dal quotidiano La Sicilia, che sbatte la storia in prima pagina, dando conto solo della posizione dell'Azienda, senza dare il minimo spazio alla difesa di La Monaca. Per ottenere il diritto di replica sul quotidiano di Mario Ciancio, l'avvocato Salvo Cannata dovrà presentare una richiesta formale diffidando il giornale ai sensi della legge sulla stampa.

E' accettabile - osserva Orazio Licandro della segreteria nazionale del Pdc - che il figlio del manager di un'azienda ospedaliera, faccia lì, con papà, la propria campagna elettorale? ♦

BIENNALE INTERNAZIONALE DI L'ARTE CONTEMPORANEA

# FLORENCE BIENNALE

Tutto il più alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana

dal 5 al 13 dicembre 2009  
Fortezza da Basso - Firenze  
Orario d'apertura 11.00 - 20.00

Dialogo tra le Civiltà  
artisti da 78 paesi del mondo

[www.florencebiennale.org](http://www.florencebiennale.org)

Con il patrocinio di:  
Ministero per i Beni e le Attività Culturali,  
Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Firenze